

Compositi e automazione

<p>Automatica 2012 metterà in scena una mostra speciale sulla lavorazione dei materiali compositi per il settore automotive.</p>

27 gennaio 2012 06:48

In occasione di Automatica 2012, manifestazione tedesca dedicata ad automazione e mecatronica (Monaco di Baviera, 22-25 maggio 2012), quest'anno sarà dato ampio spazio alle tecnologie per l'automazione di processo nel settore della lavorazione dei materiali compositi. In particolare, sarà allestita in Fiera la mostra speciale "Automated Composite Production" (ACP) per mostrare ai visitatori le ultime soluzioni in termini di assemblaggio, manipolazione e movimentazione dei pezzi, robotica e sistemi di visione.



La scelta non appare casuale nel luogo e nei tempi: Monaco è una delle due grandi città tedesche dell'auto (l'altra è Stoccarda), sede di BMW, casa automobilistica impegnata nello sviluppo di componenti strutturali in compositi al carbonio, che saranno impiegati sulla prossima generazione di auto elettriche ed ibride i3 e i8, il cui lancio sul mercato è previsto nel 2013. La forte accelerazione dei progetti relativi alla mobilità elettrica sta mettendo sotto pressione l'industria dei materiali compositi, a cui si chiede di rendere i processi meno artigianali e più veloci, per renderli idonei alla produzione standardizzata su grandi serie. Processi che richiedono l'ausilio di robot e sistemi di automazione in tutte le fasi di produzione.

Secondo Armin Wittmann, Exposition Manager di Automatica 2012, che nei giorni scorsi ha presentato l'evento alla stampa italiana, la mostra sui compositi presenterà i sistemi di automazione lungo tutta la filiera di processo, offrendo agli esperti e agli operatori del settore la possibilità di scambiare idee e opinioni con le figure decisionali e i responsabili di produzione delle industrie utilizzatrici: "Il trasferimento di conoscenze fra installatori, fornitori di automazione e utilizzatori è fondamentale per favorire la rapida diffusione dei componenti in materiale composito nei diversi mercati applicativi", afferma Wittmann.

Uno dei punti focali della mostra sarà la "Automated Composite Production Innovation Area", uno spazio dimostrativo concepito in collaborazione con alcuni istituti di ricerca, dove saranno proposte dimostrazioni funzionanti di sistemi automatizzati per la produzione di compositi. Nel progetto è stato anche coinvolto il prof. Klaus Drechsler, titolare della cattedra di Carbon Composites presso il Politecnico di Monaco di Baviera: "Gli sviluppi recenti indicano come le tecnologie più mature nel campo della robotica, della movimentazione e dell'assemblaggio, già utilizzate in altri settori, possano rispondere anche alle esigenze dell'industria dei compositi - afferma il cattedratico - Ad Automatica il nostro settore troverà idee e spunti interessanti sul fronte dell'automazione".

Nel corso della manifestazione bavarese si terrà anche il congresso SAMPE (Society for the Advancement of Material and Process Engineering), sotto la direzione del Professor Drechsler, dedicato al tema dei compositi. Gli operatori del settore potranno inoltre accedere alla "Composite Technology Lounge", uno spazio all'interno del quale esperti e addetti ai lavori potranno scambiarsi informazioni e aggiornarsi sugli sviluppi più recenti nel settore.



Automatica si tiene a Monaco ogni due anni dal 2004. All'ultima edizione erano presenti 700 espositori, mentre i visitatori sono stati oltre 30mila, poco meno di un terzo provenienti dall'estero; particolarmente numerosa la presenza italiana, seconda alle spalle di quella austriaca. Non altrettanto rilevante, invece, la presenza di espositori nazionali, solo una decina su 700.

© Polimerica - Riproduzione riservata